

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2016 – Puglia

Dicembre 2017

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Puglia
puglia@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
6.1 <i>Presentazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse a realizzare progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</i>	17
7. Schede monografiche	18
7.1 <i>Convenzione regionale Inail Puglia – Cjp Puglia</i>	18
7.2 <i>La sicurezza sul lavoro inizia da te - Indagine valutativa per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro</i>	20
7.3 <i>Impianto AFO/2 dello stabilimento ILVA di Taranto.</i>	21
7.4 <i>Disastro ferroviario tratta Andria-Corato del 12 luglio 2016.</i>	23
Glossario	24

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2017.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.3 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2016 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2017.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2016

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Puglia 2016 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2016 risultano attive 216.339 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 5,67% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2015 pari all'1,06%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a oltre 11,8 miliardi di euro, corrispondenti al 3,4% del dato nazionale.

Aumentano gli importi sia dei premi incassati, sia di quelli accertati che, nel 2016, rappresentano, in entrambi i casi, circa il 4% del totale.

I dati delle indennità relative agli infortuni mostrano un andamento decrescente, in linea rispetto al trend degli anni precedenti. Gli indennizzi in capitale per le malattie professionali erogati nella regione sono pari al 3,62% del totale nazionale (11.599). Le rendite gestite nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 51.654, di cui 982 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite diminuiscono del 3,46%, mentre quelle di nuova costituzione aumentano del 7,21%.

L'andamento del numero di infortuni denunciati a livello regionale e nazionale risulta decrescente rispetto al 2014. Nella regione Puglia sono state registrate 31.689 denunce nel 2016, con una diminuzione dello 0,07% rispetto al 2014. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 27.993 (-0,69% nel triennio), 3.696, pari all'11,66% del totale, hanno riguardato invece gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2016 sono stati 81; 1.130 i casi rilevati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 566.903 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano il 4,71% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2016 sono state 3.140, con un incremento (+7,24%) nel triennio maggiore di quello registrato a livello nazionale (+5,01%). L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 680 casi, pari al 3,16% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 45, in diminuzione rispetto al 2014 (72 casi) e al 2015 (73 casi).

Nel 2016 l'Inail ha erogato nella regione 82.061 prestazioni per "prime cure", con una flessione dell'1,62% rispetto all'anno precedente, in crescita rispetto al 2014 (+7,48%). In aumento risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da circa 4 milioni di euro nel 2014 a oltre 4,1 milioni di euro nel 2016, con un incremento del 3,1%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2016 di verificare 971 aziende; di queste, 872 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a oltre 6,6 milioni di euro, il 48,58% in meno rispetto al 2015. A fronte delle 9.920 richieste, sono stati erogati 8.913 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di oltre un milione di euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2016 risultano attive in Puglia 216.339 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, all'1,06% e al 2,35%.

Si attesta a oltre 11,8 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Puglia nel 2016, pari al 3,4% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+5,43%) sia al 2014 (+8,39%).

Risultano, inoltre, assicurati 97.651 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Pat in gestione	Puglia	211.370	5,58%	214.067	5,60%	216.339	5,67%
				1,28%		1,06%	
	Italia	3.789.816	100,00%	3.826.004	100,00%	3.818.076	100,00%
				0,95%		-0,21%	
Masse salariali denunciate	Puglia	10.959.123	3,28%	11.266.634	3,30%	11.878.272	3,40%
				2,81%		5,43%	
	Italia	334.624.002	100,00%	341.142.600	100,00%	348.889.603	100,00%
				1,95%		2,27%	
Teste assicurate denunciate	Puglia	99.642	5,02%	98.772	5,03%	97.651	5,09%
				-0,87%		-1,13%	
	Italia	1.984.071	100,00%	1.963.432	100,00%	1.918.101	100,00%
				-1,04%		-2,31%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 287 milioni di euro, con un aumento del 12,24% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'81,97%, inferiore di circa 8 punti percentuali rispetto al dato nazionale (88,94%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2014		2015		2016	
Premi accertati	Puglia	256.426	3,76%	268.642	3,84%	287.809	4,00%
				4,76%		7,13%	
	Italia	6.815.816	100,00%	7.003.723	100,00%	7.186.829	100,00%
				2,76%		2,61%	
Premi incassati	Puglia	220.944	3,57%	233.028	3,64%	235.930	3,69%
				5,47%		1,25%	
	Italia	6.189.826	100,00%	6.403.399	100,00%	6.392.108	100,00%
				3,45%		-0,18%	

Importi in migliaia di euro

In Puglia le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2016, un incremento del 5,94%, nel 2015 l'aumento rilevato è stato del 2,69%.

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2016 rispetto all'anno precedente del 10,51%, a fronte dell'incremento rilevato nel 2015, di quasi il 3%. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 13,69%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2014		2015		2016	
Puglia	Rateazioni	74.383	6,98%	76.381	6,96%	80.915	7,10%
				2,69%		5,94%	
	Importi	168.531	4,41%	173.388	4,41%	191.611	4,48%
				2,88%		10,51%	
Italia	Rateazioni	1.066.381	100,00%	1.096.747	100,00%	1.140.033	100,00%
				2,85%		3,95%	
	Importi	3.819.531	100,00%	3.928.017	100,00%	4.279.447	100,00%
				2,84%		8,95%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2014 ed il 2016 la diminuzione in Puglia è stata del 3,19%, a livello nazionale del 3,65%.

Nella regione è stato 1 l'indennizzo concesso per malattia professionale nel 2016, corrispondente allo 0,22% dei 453 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2014		2015		2016	
Infortuni	Puglia	15.235	4,56%	14.414	4,52%	14.749	4,58%
				-5,39%		2,32%	
	Italia	334.229	100,00%	319.035	100,00%	322.044	100,00%
				-4,55%		0,94%	
Malattie professionali	Puglia	7	1,24%	3	0,63%	1	0,22%
				-57,14%		-66,67%	
	Italia	563	100,00%	477	100,00%	453	100,00%
				-15,28%		-5,03%	

Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per la Puglia sono in diminuzione rispetto sia al 2014, sia al 2015. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 7,41% del dato regionale; a livello nazionale il calo è dell'8,08%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione nel triennio. Gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 19,39% del dato regionale a fronte di un decremento del dato rilevato a livello nazionale dell'11,42%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2014		2015		2016	
Infortuni	Puglia	1.322	4,94%	1.315	5,06%	1.224	4,97%
				-0,53%		-6,92%	
	Italia	26.769	100,00%	25.988	100,00%	24.606	100,00%
				-2,92%		-5,32%	
Malattie professionali	Puglia	521	3,98%	510	3,88%	420	3,62%
				-2,11%		-17,65%	
	Italia	13.095	100,00%	13.132	100,00%	11.599	100,00%
				0,28%		-11,67%	

Le rendite gestite nel corso del 2016 dall'Inail nella regione sono 51.654, di cui 982 di nuova costituzione. Rispetto al 2014, le rendite gestite diminuiscono del 3,46%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in aumento (+7,21%).

Tabella 1.6 - Rendite

		2014		2015		2016	
Totale rendite	Puglia	53.507	6,56%	52.650	6,58%	51.654	6,63%
				-1,60%		-1,89%	
	Italia	815.353	100,00%	799.860	100,00%	779.522	100,00%
				-1,90%		-2,54%	
Rendite di nuova costituzione	Puglia	916	5,39%	1.109	5,45%	982	5,66%
				21,07%		-11,45%	
	Italia	16.981	100,00%	20.350	100,00%	17.339	100,00%
				19,84%		-14,80%	

2. Infortuni

Nel 2016 sono state protocollate in Puglia 31.689 denunce di infortunio corrispondenti al 4,94% del dato nazionale, con un aumento del 4,94% rispetto all'anno precedente e con una diminuzione dello 0,07% rispetto al 2014. A livello nazionale, il decremento delle denunce nel triennio è pari al 3,33%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Puglia	28.187	4,97%	26.750	4,94%	27.993	5,15%
				-5,10%		4,65%	
	Italia	567.306	100,00%	541.688	100,00%	543.331	100,00%
				-4,52%		0,30%	
In itinere	Puglia	3.523	3,66%	3.447	3,61%	3.696	3,76%
				-2,16%		7,22%	
	Italia	96.321	100,00%	95.511	100,00%	98.213	100,00%
				-0,84%		2,83%	
Totale	Puglia	31.710	4,78%	30.197	4,74%	31.689	4,94%
				-4,77%		4,94%	
	Italia	663.627	100,00%	637.199	100,00%	641.544	100,00%
				-3,98%		0,68%	

Nel triennio 2014 - 2016 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 3,83%, passando da 1.175 a 1.130. Nella regione le denunce passano da 85 a 81; di queste, 24 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Puglia	73	8,22%	64	6,58%	57	6,77%
				-12,33%		-10,94%	
	Italia	888	100,00%	973	100,00%	842	100,00%
				9,57%		-13,46%	
In itinere	Puglia	12	4,18%	19	5,92%	24	8,33%
				58,33%		26,32%	
	Italia	287	100,00%	321	100,00%	288	100,00%
				11,85%		-10,28%	
Totale	Puglia	85	7,23%	83	6,41%	81	7,17%
				-2,35%		-2,41%	
	Italia	1.175	100,00%	1.294	100,00%	1.130	100,00%
				10,13%		-12,67%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 20.914, in aumento rispetto all'anno precedente dell'1,45%. In Puglia la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 4,53%, a livello nazionale è del 4,54%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In occasione di lavoro	Puglia	19.698	5,12%	18.488	5,06%	18.679	5,13%
				-6,14%		1,03%	
	Italia	384.878	100,00%	365.180	100,00%	364.229	100,00%
				-5,12%		-0,26%	
In itinere	Puglia	2.209	3,55%	2.128	3,49%	2.235	3,57%
				-3,67%		5,03%	
	Italia	62.188	100,00%	61.006	100,00%	62.561	100,00%
				-1,90%		2,55%	
Totale	Puglia	21.907	4,90%	20.616	4,84%	20.914	4,90%
				-5,89%		1,45%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		-4,67%	

Nel 2016 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 45, corrispondenti al 6,9% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 48 casi accertati nel 2014.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Puglia	17.708	4,81%	16.529	4,73%	16.812	4,75%
				-6,66%		1,71%	
	Italia	368.236	100,00%	349.789	100,00%	354.140	100,00%
				-5,01%		1,24%	
Con menomazioni	Puglia	4.151	5,31%	4.035	5,33%	4.057	5,63%
				-2,79%		0,55%	
	Italia	78.101	100,00%	75.639	100,00%	71.998	100,00%
				-3,15%		-4,81%	
Esito mortale	Puglia	48	6,58%	52	6,86%	45	6,90%
				8,33%		-13,46%	
	Italia	729	100,00%	758	100,00%	652	100,00%
				3,98%		-13,98%	
Totale	Puglia	21.907	4,90%	20.616	4,84%	20.914	4,90%
				-5,89%		1,45%	
	Italia	447.066	100,00%	426.186	100,00%	426.790	100,00%
				-4,67%		0,14%	

Nel 2016 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 566.903; in media circa 89,74 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 17,79 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati in media, rispettivamente, 93,86 e 19,38.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2014		2015		2016	
In assenza di menomazioni	Puglia	221.983	4,01%	218.344	4,11%	231.664	4,03%
				-1,64%		6,10%	
	Italia	5.531.151	100,00%	5.310.905	100,00%	5.742.809	100,00%
				-3,98%		8,13%	
Con menomazioni	Puglia	367.575	5,03%	358.387	5,13%	334.987	5,33%
				-2,50%		-6,53%	
	Italia	7.310.581	100,00%	6.985.682	100,00%	6.281.687	100,00%
				-4,44%		-10,08%	
Esito mortale	Puglia	712	12,70%	53	1,46%	252	8,33%
				-92,56%		375,47%	
	Italia	5.608	100,00%	3.632	100,00%	3.024	100,00%
				-35,24%		-16,74%	
Totale	Puglia	590.270	4,59%	576.784	4,69%	566.903	4,71%
				-2,28%		-1,71%	
	Italia	12.847.340	100,00%	12.300.219	100,00%	12.027.520	100,00%
				-4,26%		-2,22%	

3. Malattie professionali

Nel 2016 sono state protocollate 3.140 denunce di malattia professionale con un incremento del 7,24% nel triennio. A livello nazionale, dal 2014 al 2016, le denunce di malattia professionale sono aumentate del 5,01%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 680 casi nel 2016 pari al 3,16% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2014		2015		2016	
Denunciate	Puglia	2.928	5,10%	3.363	5,71%	3.140	5,21%
				14,86%		-6,63%	
	Italia	57.370	100,00%	58.914	100,00%	60.244	100,00%
				2,69%		2,26%	
Riconosciute	Puglia	831	3,46%	793	3,33%	680	3,16%
				-4,57%		-14,25%	
	Italia	24.013	100,00%	23.804	100,00%	21.544	100,00%
				-0,87%		-9,49%	

Le 3.140 malattie professionali denunciate nel 2016 hanno coinvolto 2.498 lavoratori.

Al 24,86% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Puglia	Lavoratori	621	24,86%	1.841	73,70%	36	1,44%	2.498	100,00%
	Casi	680	21,66%	2.409	76,72%	51	1,62%	3.140	100,00%
Italia	Lavoratori	17.951	39,87%	26.729	59,36%	348	0,77%	45.028	100,00%
	Casi	21.544	35,76%	38.256	63,50%	444	0,74%	60.244	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Puglia nel 2016 sono state 45, 28 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale l'andamento è in calo del 20,72%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

		2014		2015		2016	
Puglia		72	3,99%	73	4,30%	45	3,14%
				1,39%		-38,36%	
Italia		1.805	100,00%	1.697	100,00%	1.431	100,00%
				-5,98%		-15,67%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2016 sono state 82.061, in diminuzione rispetto all'anno precedente e in aumento rispetto al 2014.

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,18%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2014		2015		2016	
Puglia	Infortuni	73.060	95,69%	79.327	95,10%	78.326	95,45%
				8,58%		-1,26%	
	Malattie professionali	3.293	4,31%	4.086	4,90%	3.735	4,55%
				24,08%		-8,59%	
	Totale	76.353	100,00%	83.413	100,00%	82.061	100,00%
				9,25%		-1,62%	
Italia	Infortuni	658.381	93,50%	643.199	93,24%	649.559	93,35%
				-2,31%		0,99%	
	Malattie professionali	45.759	6,50%	46.598	6,76%	46.239	6,76%
				1,83%		-0,77%	
	Totale	704.140	100,00%	689.797	100,00%	695.798	100,00%
				-2,04%		0,87%	

Risulta in diminuzione il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Puglia sono stati 47 nel 2016, 52 in meno rispetto al 2014.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2014		2015		2016	
Puglia	99	9,44%	103	8,37%	47	4,89%
			4,04%		-54,37%	
Italia	1.049	100,00%	1.230	100,00%	962	100,00%
			17,25%		-21,79%	

Nel triennio 2014 - 2016 diminuiscono in Puglia i progetti di reinserimento, che passano da 107 a 55 (-48,6%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2014		2015		2016	
Puglia	107	7,96%	101	6,28%	55	4,45%
			-5,61%		-45,54%	
Italia	1.345	100,00%	1.609	100,00%	1.237	100,00%
			19,63%		-23,12%	

Aumenta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 4.030.000 euro nel 2014, a 4.155.000 nel 2016, con un incremento del 3,1%, dato opposto a quello riscontrato a livello nazionale (-7,39%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

	2014		2015		2016		
Puglia	Produzione	1.440	35,73%	2.223	44,79%	1.482	35,67%
				54,38%		-33,33%	
	Acquisto	2.590	64,27%	2.740	55,21%	2.673	64,33%
				5,79%		-2,45%	
	Totale	4.030	100,00%	4.963	100,00%	4.155	100,00%
				23,15%		-16,28%	
Italia	Produzione	27.342	46,12%	38.933	53,28%	21.783	39,68%
				42,39%		-44,05%	
	Acquisto	31.944	53,88%	34.144	46,72%	33.118	60,32%
				60,32%		-3,00%	
	Totale	59.284	100,00%	73.075	100,00%	54.903	100,00%
				23,26%		-24,87%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2016 sono state controllate in Puglia, 971 aziende; di queste, 872, ossia l'89,8%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 2,22 punti percentuali sopra la media nazionale (+87,58%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 6.690.000 euro di premi omessi pari al 48,58% in meno rispetto al 2015.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2014		2015		2016	
Puglia	Aziende ispezionate	1.053	4,53%	958	4,60%	971	4,65%
				-9,02%		1,36%	
	Aziende non regolari	938	4,61%	860	4,72%	872	4,77%
				-8,32%		1,40%	
	Premi omessi accertati	10.504	7,55%	13.011	9,55%	6.690	5,28%
				23,87%		-48,58%	
Italia	Aziende ispezionate	23.260	100,00%	20.842	100,00%	20.876	100,00%
				-10,40%		0,16%	
	Aziende non regolari	20.343	100,00%	18.207	100,00%	18.284	100,00%
				-10,50%		0,42%	
	Premi omessi accertati	139.185	100,00%	136.228	100,00%	126.717	100,00%
				-2,12%		-6,98%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2015 sono stati stanziati 11.828.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa il 4,28% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 105 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2016 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2017.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2014		2015	
Puglia	Stanziamento	11.616	4,34%	11.828	4,28%
				1,83%	
	Progetti finanziabili	105	3,95%	105	3,98%
				0,00%	
	Importo finanziabile	6.356	3,20%	7.012	3,44%
				10,32%	
Italia	Stanziamento	267.427	100,00%	276.270	100,00%

				3,31%	
Progetti finanziabili	2.660	100,00%	2.639	100,00%	
				-0,79%	
Importo finanziabile	198.688	100,00%	203.814	100,00%	
				2,58%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2016, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Puglia sono state 9.920, in aumento rispetto al 2014 (+8,39%). Nel 2016 sono stati erogati 8.913 servizi, dei quali 6.884 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.057.000 euro.

Tabella 5.3 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2014		2015		2016	
Puglia	Servizi richiesti	9.152	3,96%	9.654	5,02%	9.920	5,66%
				5,49%		2,76%	
	Servizi resi	7.162	7,63%	7.783	8,20%	8.913	9,30%
				8,67%		14,52%	
	Servizi richiesti e resi	5.523	7,99%	6.219	9,05%	6.884	9,95%
				12,60%		10,69%	
	Fatturato	1.241	7,62%	1.144	7,26%	1.057	8,08%
				-7,82%		-7,60%	
Italia	Servizi richiesti	230.915	100,00%	192.245	100,00%	175.312	100,00%
				-16,75%		-8,81%	
	Servizi resi	93.831	100,00%	94.945	100,00%	95.796	100,00%
				1,19%		0,90%	
	Servizi richiesti e resi	69.082	100,00%	68.721	100,00%	69.190	100,00%
				-0,52%		0,68%	
	Fatturato	16.281	100,00%	15.758	100,00%	13.076	100,00%
				-3,21%		-17,02%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

6.1 Presentazione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse a realizzare progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Bari, 11 gennaio 2016

Si è tenuta a Bari l'11 gennaio 2016, presso la Sala conferenze dell'Inail, Direzione regionale Puglia, la presentazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse a realizzare progetti di prevenzione in materia di salute e sicurezza, che ha visto la partecipazione numerosa di Enti ed organismi locali, pubblici e privati.

Nel corso dell'incontro, dopo una breve presentazione delle attività prevenzionali già in atto, è stato illustrato il contenuto dell'avviso pubblico volto a selezionare proposte progettuali per la realizzazione, su tutto il territorio pugliese, di interventi di assistenza, consulenza, informazione e promozione, finalizzati alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

L'iniziativa, nata con gli obiettivi di individuare progetti coerenti con i piani nazionale e regionale della prevenzione e di consolidare la rete regionale tra soggetti pubblici e privati, ha costituito una importante occasione di confronto con le diverse realtà territoriali impegnate sul tema. La realizzazione di iniziative congiunte in materia di salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un ulteriore tassello del complesso mosaico di attività finalizzate alla diffusione della cultura della prevenzione.

7. Schede monografiche

7.1 Convenzione regionale Inail Puglia – Cip Puglia

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare le potenzialità abilitanti e socializzanti dello sport per le persone con disabilità da lavoro quale strumento per sviluppare la partecipazione sociale attiva e, quindi, promuovere una società inclusiva e senza barriere - Assicurare la massima divulgazione della cultura dell'attività motoria tra le persone con disabilità da lavoro, in considerazione del riconosciuto valore della pratica sportiva per il recupero psico-fisico e di stimolo per il reinserimento dell'individuo nella vita di relazione - Sensibilizzare a una concezione inclusiva dello sport, attraverso le storie di vita degli atleti con disabilità da lavoro - Collaborare, in sinergia con le Istituzioni e i soggetti del Terzo Settore, alla diffusione dello sport tra le persone con disabilità sul territorio regionale
<i>Durata del progetto</i>	Da gennaio 2013 a dicembre 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comitato italiano paralimpico (Cip) - Regione Puglia
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La collaborazione con il Cip muove dal presupposto che la pratica sportiva costituisca un valido strumento per avviare un percorso riabilitativo personalizzato che incide sul piano fisico e psicologico oltre che essere fattore di successo per il reinserimento nelle relazioni sociali.</p> <p>In coerenza con la Convenzione quadro nazionale siglata in data 3 aprile 2013, le iniziative realizzate e mirate all'avviamento allo sport degli assistiti Inail sono state orientate ad un duplice obiettivo: fornire maggiori occasioni riabilitative alla persona e individuare la disciplina sportiva più confacente al singolo assistito in relazione alle proprie attitudini, all'età e al tipo di menomazione.</p> <p>In adempimento a questo mandato, il Cip e l'Inail hanno garantito agli assistiti Inail che ne hanno fatto richiesta un corso annuale gratuito in ben due discipline sportive risultate funzionali e confacenti ad un ottimale percorso riabilitativo dell'assistito Inail.</p> <p>Per tale attività è stato previsto il tesseramento gratuito dell'infortunato Inail al Cip, che avviene a cura del Comitato regionale di appartenenza, previa presentazione di apposita certificazione medica.</p> <p>Per effetto della Convenzione quadro, presso le sedi dell'Istituto sono stati aperti sportelli informativi tramite i quali, allo scopo di avvicinare gli assistiti Inail al mondo dello sport, sono fornite informazioni sulla realtà sportiva paralimpica.</p> <p>La sinergia con il Cip ha reso possibile, inoltre, l'organizzazione e la realizzazione di eventi promozionali sul territorio regionale finalizzati a rinnovare l'interesse verso lo sport per coloro che già lo praticano e a</p>

	<p>diffondere sul territorio una maggiore conoscenza dello sport paralimpico.</p> <p>Questi gli eventi organizzati congiuntamente tra Inail e Cip nel corso del 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di gruppi sportivi, team e squadre “Inail/Cip Puglia”, attraverso finanziamenti economici per il campionato di basket in carrozzina per gli anni sportivi 2015/2016 e 2016/2017 di tre squadre: Hbari 2003, Lupiae Team Salento e Boys Taranto Basket e relativo contributo per partecipazione straordinaria ai <i>Play Off</i>; - organizzazione e realizzazione di giornate divulgative e di promozione: 2° <i>Meeting</i> di Nuoto Inail presso le piscine comunali di Molfetta (Ba) e “Il Tennistavolo è per tutti” presso il Palazzetto dello sport di Casamassima (Ba).
<p><i>Risultati raggiunti</i></p>	<p>La pratica dell’attività sportiva ha consentito agli assistiti di migliorare le proprie qualità fisiche, di potenziare gli aspetti cognitivi e psichici e di sviluppare competenze socio-relazionali molto significative.</p> <p>La diffusione dello sport paralimpico è stata intesa come veicolo di riabilitazione, di integrazione sociale.</p>
<p><i>Contatti e approfondimenti</i></p>	<p>Direzione regionale Puglia</p> <p>Daniela Casamassima Assistente sociale da.casamassima@inail.it</p>

7.2 La sicurezza sul lavoro inizia da te - Indagine valutativa per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro - Valutare le condizioni di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'esperienza e la percezione dei lavoratori infortunati - Utilizzare i risultati per l'individuazione delle azioni da realizzare nel 2017
<i>Durata</i>	Dal 1° agosto 2016 al 31 dicembre 2016
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione campagna informativa - Definizione format questionario - Realizzazione materiale tipografico (campagna comunicativa e questionari) - Distribuzione alle Strutture del materiale - Somministrazione questionari presso front office amministrativi e sanitari delle Sedi presenti in Puglia - Raccolta questionari ed analisi – singola e aggregata – dei risultati - Diffusione dei risultati
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Somministrazione di n. 1.231 questionari, di cui n. 1.200 validi per l'indagine - Analisi e valutazione dei risultati per singola Sede, aggregati per provincia e regione - Diffusione dei risultati in occasione della presentazione del Rapporto Annuale 2015 - Utilizzo dei fattori critici emersi per la predisposizione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro per l'anno 2017
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Puglia</p> <p>Lorenzo Cipriani – Tel. 080 5436283 l.cipriani@inail.it</p> <p>Elena Riefolo – Tel. 080 5436280 e.riefolo@inail.it</p>

7.3 Impianto AFO/2 dello stabilimento ILVA di Taranto.

Monitoraggio delle aree di produzione oggetto di sequestro, ex art. 1, co. 2 della legge n. 132/2015, con autorizzazione all'esercizio dell'attività, condizionata alla realizzazione di un piano recante misure e attività' aggiuntive, anche di tipo provvisorio, per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, riferite all'impianto AFO2.

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Porre in essere, considerato il compito attribuito all'Inail dall'art. 1, comma 2 della legge 132/2015, la vigilanza sull'osservanza, da parte del datore di lavoro, della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, finora estranea alle competenze dell'Istituto. Tale attività si sostanzia nell'affiancare gli Enti preposti (Asl e Vigili del fuoco) nella verifica della attuazione, da parte dell'Ilva, del "piano recante misure e attività' aggiuntive, anche di tipo provvisorio, per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, riferite all'impianto Afo 2, oggetto del provvedimento di sequestro". Quest'ultimo era stato disposto a seguito del verificarsi di fenomeni infortunistici all'interno del colosso siderurgico Ilva di Taranto e, in particolare, l'Altoforno 2, ove avvenne, l'8 giugno 2015, un grave infortunio mortale. - Ideare con gli altri soggetti preposti alla vigilanza, metodologie e iniziative atte a realizzare in concreto quanto previsto in via generale dalla normativa citata, soprattutto in relazione agli aspetti non specificati (durata e modalità della vigilanza, profili sanzionatori in caso di mancata attuazione del "piano", attività da porre in essere alla scadenza del provvedimento di autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di impresa, ecc.).
<i>Durata</i>	2016 – 2017 (monitoraggi in corso)
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Taranto - Asl Taranto–Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione, attraverso l'Unità operativa di certificazione verifica e ricerca di Taranto, alle riunioni congiunte indette dall'Ilva spa, propedeutiche alla predisposizione, da parte della stessa, del citato piano, per chiarirne i criteri metodologici e le tecniche utilizzate - Sopralluoghi congiunti senza preavviso Inail-Asl-Vvf presso l' Afo-2 dello stabilimento, per constatare lo stato di avanzamento del piano d'intervento e acquisire le relative documentazioni tecniche rilasciate a seguito delle attività programmate nel piano stesso - Comunicazioni periodiche degli esiti del monitoraggio al Prefetto di Taranto, per eventuali iniziative da intraprendere a sua cura
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le attività e le metodologie adottate, in collaborazione con gli altri enti vigilanti, per dare compiuta attuazione, in fase applicativa, alla normativa citata, hanno consentito all'Istituto di offrire contributi significativi in un ambito di verifiche e controlli tradizionalmente estranei alle proprie competenze istituzionali - Il monitoraggio costante dell'attuazione da parte dell'azienda per la

	prosecuzione dell'attività d'impresa del piano di sicurezza ha migliorato, in termini di effettività e qualità delle misure adottate, la sicurezza dell'Altoforno, affinché eventi come quello occorso non si verifichino più
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Unità Operativa Territoriale di Certificazione, Verifica e Ricerca Taranto-Valerio Galasso Tel. 099 7322401 v.galasso@inail.it Direzione regionale Puglia Giuseppe Gigante Tel. 080 5436265 g.gigante@inail.it

7.4 Disastro ferroviario tratta Andria-Corato del 12 luglio 2016.**Costituzione di un nucleo regionale interprofessionale di coordinamento e gestione delle attività a favore delle vittime tutelate dall'Inail e loro familiari.**

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Scongiorare duplicazioni e disfunzioni eventualmente legate a interventi univoci e settoriali di ciascuna Sede territoriale competente alla trattazione degli infortuni, al verificarsi di un incidente collettivo di rilievo sovra-provinciale, attraverso l'attivazione di una <i>task force</i> regionale - Garantire parità di trattamento ai superstiti e ai familiari delle vittime tutelati dall'Istituto, assicurando un pronto sostegno socio-assistenziale e la tempestiva erogazione delle prestazioni economiche e sanitarie di competenza Inail, in occasione di eventi di grande complessità - Introdurre soluzioni metastrutturali, che diano il via a <i>best practice</i> e a un modello efficace di gestione delle emergenze, mutuato dall'Inail anche in altre tragiche evenienze, come il terremoto che ha colpito il Centro Italia
<i>Durata</i>	12 luglio 2016 – 31 dicembre 2016
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Servizi sociali del territorio - Presidi di Pronto Soccorso - Prefetture
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Convocazione, nell'immediatezza del disastro, presso la Direzione regionale di tutte le professionalità coinvolte nell'accertamento della indennizzabilità degli eventi, nella erogazione delle prestazioni istituzionali e nella presa in carico dei superstiti dei lavoratori deceduti, dei feriti e dei relativi nuclei familiari - Contatti con i Servizi sociali del territorio, i Presidi di Pubblica sicurezza e le Prefetture per le necessarie collaborazioni - Coordinamento delle singole attività sotto un'unica regia regionale e monitoraggio costante del progredire delle operazioni e degli interventi
<i>Risultati raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione, entro pochi giorni dall'incidente ferroviario, di un numero rilevante di infortuni avvenuti in occasione di lavoro o in itinere e, al termine delle attività istruttorie e ispettive, celere riconoscimento agli aventi diritto delle prestazioni economiche e socio-sanitarie di legge - Tempestività e qualità nell'assistenza garantita dall'Inail alle vittime sul lavoro e ai loro familiari, a fronte di una tipologia così grave di infortunio collettivo - Ideazione di un modello di intervento mutuabile anche in altre situazioni di emergenza, che richiedano analoghe attività suppletive di coordinamento e direzione rispetto a quelle ordinarie e, in particolare, il coinvolgimento di figure professionali in grado di integrarsi e collaborare, al fine di supportare le Strutture locali di gestione operativa nel delicato compito di assistere al meglio i soggetti tutelati e di farlo nel minor tempo possibile
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Direzione regionale Puglia Nicoletta Celi - Tel. 080/4536342 - n.celi@inail.it Michele Mongiello – Tel. 080/5436415 - m.mongiello@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente e versare l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi

di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico* da *menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio* o *malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l'infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o

tecnopatici sulla base del proprio “Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione”.

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).